



COMUNE DI POSITANO

Provincia di SALERNO

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. **160** del **29.12.2020**

OGGETTO: PIANO DELLA PERFORMANCE E OBIETTIVI ANNO 2020 - II PARTE

L'anno **duemilaventi** il giorno **ventinove** del mese di **dicembre** alle ore **12.30** nella Casa Comunale, convocata con appositi avvisi, si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei Signori:

Cognome e nome	Carica	Presente/Assente
GUIDA GIUSEPPE	SINDACO	Presente
DI GENNARO MARGHERITA	VICE SINDACO	Presente
DE LUCIA MICHELE	ASSESSORE	Presente
GUARRACINO RAFFAELE	ASSESSORE	Presente
DI LEVA ANTONINO	ASSESSORE	Presente

Presenti **5**

Assenti **0**

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione (art. 97, comma 4 del d.lgs. n. 267/2000) il Segretario Comunale **Dott. Alberto De Stefano**.

Il Sindaco **Dott. Giuseppe Guida**, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'argomento in oggetto.

.....
.
Il Responsabile del Servizio

Visto l'art. 49, comma 1 del d.lgs. n. 267/2000;

Riscontrata la regolarità tecnica;

Esprime il seguente parere:

La presente deliberazione è regolare dal punto di vista TECNICO

Il Responsabile del Servizio

dott. Alberto De Stefano

.....
.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che, con decreto del Ministro dell'Interno del 30.09.2020, è stato ulteriormente differito al 31.10.2020 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione triennio 2020-2022 da parte degli enti locali;

VISTA la deliberazione consiliare n. 30 del 20.11.2020, con la quale questo Ente ha provveduto all'approvazione del bilancio di previsione finanziario triennio 2020-2022;

RICHIAMATA la precedente deliberazione G.C. n.134 del 01.12.2020, con la quale si procedeva all'approvazione del Piano esecutivo di gestione triennio 2020-2022;

RICHIAMATA, altresì, la precedente deliberazione G.C. n.07 del 23.01.2020, con la quale si procedeva all'approvazione del Piano Performance 2020 – prima parte;

VISTO l'art. 3, comma 1, lettera g-bis del Decreto Legge 174 del 10/12/12, convertito dalla legge 7 dicembre 2012 n. 213, che integra il succitato art. 169 del T.U.E.L. prevedendo l'aggiunta del comma 3-bis il quale stabilisce che il Piano Dettagliato degli Obiettivi ed il Piano della Performance (di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150) siano unificati organicamente nel Piano Esecutivo di Gestione;

CONSIDERATO che il differimento del termine di approvazione del bilancio di previsione per l'anno in corso ha prodotto conseguenzialmente una notevole dilatazione temporale dei procedimenti comunque connessi all'approvazione del bilancio stesso e alla successiva adozione del PEG per l'esercizio di riferimento;

RITENUTO, comunque, di completare, nonostante i ritardi nella sequenza procedimentale non ascrivibili a questo Ente e fermo restando quanto già previsto tempestivamente in materia con la succitata deliberazione di G.C. n.07 del 23.01.2020 di approvazione del Piano Performance 2020 – prima parte, l'iter inerente al ciclo di gestione della performance con l'approvazione del Piano Dettagliato degli Obiettivi;

VISTI i seguenti articoli del regolamento degli uffici e dei servizi:

Art. 26 – Sistema integrato di pianificazione e controllo

- 1. La definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori ed il collegamento tra gli obiettivi e l'allocatione delle risorse si realizza attraverso i seguenti strumenti di programmazione:*
 - a. le linee programmatiche di Mandato approvate dal Consiglio Comunale all'inizio del mandato amministrativo, che delineano i programmi e progetti contenuti nel programma elettorale del Sindaco con un orizzonte temporale di cinque anni, sulla base dei quali si sviluppano i documenti facenti parte del sistema integrato di pianificazione;*
 - b. la Relazione Previsionale e Programmatica approvata annualmente quale allegato al Bilancio di previsione, che individua, con un orizzonte temporale di tre anni, i programmi e progetti assegnati ai centri di costo;*
 - c. il Piano esecutivo di gestione, approvato annualmente dalla Giunta, che contiene gli obiettivi e le risorse assegnati ai centri di costo;*
 - d. il Piano dettagliato degli obiettivi, approvato annualmente dal direttore generale, con propria determinazione, che individua le schede di dettaglio dei singoli obiettivi assegnati nel PEG ai Responsabili.*

Art. 27 - Piano delle performance

- 1. Il Piano della performance rappresenta in modo schematico e integrato il collegamento tra le linee programmatiche di Mandato e gli altri livelli di programmazione, in modo da garantire una visione unitaria e facilmente comprensibile della performance attesa dell'ente.*

2. Il Piano della performance viene pubblicato sul sito istituzionale dell'ente, nell'apposita sezione dedicata alla trasparenza.

Considerato che il Piano della performance e Piano dettagliato degli obiettivi ai sensi dell'art.169 D.Lgs. 267/2000, come modificato dall'art.3, comma 1, lett. G-bis della legge 213/2012 si prefigge di:

- *continuare nel programma di miglioramento dei sistemi di misurazione e valutazione della performance e della trasparenza del Comune;*
- *perseguire nell'integrazione tra sistemi di performance e quelli di pianificazione e programmazione (DUP, Bilancio e PEG);*
- *arricchire i sistemi della performance e della prevenzione della corruzione;*
- *implementare la fase di attuazione del Piano di informatizzazione delle procedure e la fase di digitalizzazione e dematerializzazione dei documenti;*
- *elaborare le modalità di coinvolgimento dell'utenza (modulistica/informazione);*
- *procedere all'aggiornamento delle banche dati;*
- *fornire adeguata informazione sull'Ambiente (produzione rifiuti e relativi costi);*
- *continuare nell'aggiornamento della pubblicazione dei dati soggetti a "trasparenza" in formato aperto;*
- *adeguare lo strumentario giuridico in materia di sistema di valutazione (gruppo);*
- *elaborare un sistema di verifica del grado di soddisfazione dell'utenza (gruppo);*
- *costituire archivio digitalizzato.*

DATO atto che i documenti di riferimento del piano della performance sono:

- a. Documento Unico di Programmazione (DUP) 2020-2022;
- b. PEG 2020;
- c. Linee programmatiche per il mandato amministrativo 2015-2020 e 2020-2025;

VISTO lo Statuto;

VISTO il nuovo Sistema di valutazione, misurazione e rendicontazione della performance organizzativa e individuale – posizioni organizzative e dipendenti catg. A, B, C, D, approvato con delibera di G.C. n. 78 del 06.06.2019;

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D. Lgs. 267/2000;

A VOTI unanimi e palesi

DELIBERA

DI APPROVARE quale atto d'indirizzo ai responsabili di P.O. l'allegato Piano della performance e Piano dettagliato degli obiettivi per l'anno 2020, secondo le schede allegate, ai sensi dell'art.169 D. Lgs. 267/2000 modificato dall'art.3, comma 1, lett. G-bis della legge 213/2012, precisando che, per quanto concerne i Settori i cui Responsabili non abbiano proposto e comunicato gli obiettivi, gli stessi sono da individuare nell'ambito del Peg di settore, avuto riguardo al budget dei quattro capitoli che presentino, in sede di stanziamento definitivo, una maggiore dotazione assegnata;

DI DARE atto che:

- gli obiettivi gestionali di dettaglio per l'anno 2020 sono rappresentati nel Documento Unico di Programmazione (DUP) per l'anno 2020, nel PEG 2020 e nel Piano degli Obiettivi 2020, costituito dalle schede allegate riferite alle singole Aree e per quanto concerne i Settori i cui Responsabili non

abbiano proposto e comunicato gli obiettivi, gli stessi sono rappresentati, nell'ambito del Peg di settore, dal budget dei quattro capitoli che presentino, in sede di stanziamento definitivo, una maggiore dotazione assegnata;

- gli obiettivi di cui sopra devono intendersi quali obiettivi di produttività e qualità anche per i dipendenti incardinati nelle rispettive Aree di appartenenza, che saranno da considerare conseguiti secondo il vigente sistema di valutazione del personale dipendente;

- gli obiettivi assegnati al Segretario Comunale per l'anno 2020 sono i seguenti:

Obiettivo strategico – Predisposizione del piano della formazione in materia di anticorruzione ovvero attività di assistenza giuridico-amministrativa nella predisposizione dello stesso, entro il 2020.

Obiettivo operativo - Elaborazione dello schema di PTPC per il 2020.

- gli atti di riferimento per il piano della performance sono:

- a. Documento Unico di Programmazione (DUP) 2020/2022;
- b. PEG 2020;
- c. Linee programmatiche per il mandato amministrativo 2015-2020 e 2020-2025.

DI TRASMETTERE la presente deliberazione ai Responsabili di P.O.;

DI DICHIARARE con separata ed unanime votazione, resa in forma palese, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.lgs 267/2000.

Piano Performance – anno 2020 - Obiettivi

<p>Obiettivo n. 1</p> <p>Peso: 50%</p> <p>Ambito di Competenza:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Servizi Sociali <p>Descrizione obiettivo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Intervenire con aiuti economici in favore dei nuclei familiari che sono stati penalizzati dalla crisi economica per effetto delle misure restrittive per il contenimento dell'epidemia da COVID-19; 	<p>Premessa:</p> <p>l'Organizzazione Mondiale della Sanità il 30 gennaio 2020 ha dichiarato l'epidemia da COVID-19 (Coronavirus) un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale e successivamente, in data 11 marzo 2020, in considerazione dei livelli allarmanti di diffusione e gravità, ha dichiarato che COVID-19 può essere caratterizzato come una pandemia.</p> <p>L'obiettivo che l'Amministrazione Comunale si è prefisso è quello di aiutare le famiglie in difficoltà.</p>	<p>In relazione all'obiettivo verranno predisposti i seguenti adempimenti:</p> <p><u>Contributo lavoratori stagionali:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • predisposizione avviso pubblico; • determina di approvazione dell'elenco dei beneficiari ed erogazione del contributo; • espletamento procedura ex art. 10 bis L. 241/90 per i soggetti non in possesso dei requisiti stabiliti con l'avviso pubblico; <p><u>Contributo straordinario per fitti:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • predisposizione avviso pubblico; • determina di approvazione dell'elenco dei beneficiari ed erogazione del contributo; • espletamento procedura ex art. 10 bis L. 241/90 per i soggetti non in possesso dei requisiti stabiliti con l'avviso pubblico; <p><u>Contributo per l'acquisto libri di testo:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • predisposizione avviso pubblico; • determina di approvazione dell'elenco dei beneficiari
---	---	---

		<p>ed erogazione del contributo;</p> <ul style="list-style-type: none"> • espletamento procedura ex art. 10 bis L. 241/90 per i soggetti non in possesso dei requisiti stabiliti con l'avviso pubblico; <p><u>Erogazione buoni spesa a persone in stato di bisogno:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • predisposizione avviso pubblico; • determina di approvazione dell'elenco dei beneficiari ed erogazione del contributo; • espletamento procedura ex art. 10 bis L. 241/90 per i soggetti non in possesso dei requisiti stabiliti con l'avviso pubblico; <p><u>Servizio gratuito di trasporto urbano per categorie disagiate:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • predisposizione avviso pubblico; • determina di approvazione dell'elenco dei beneficiari ed erogazione del contributo; • espletamento procedura ex art. 10 bis L. 241/90 per i soggetti non in possesso dei requisiti stabiliti con l'avviso pubblico;
<p>Obiettivo n. 2</p> <p>Peso: 30 %</p>	<p>Premessa: L'art. 105, comma 1°, del D.L. n.</p>	<p>In relazione all'obiettivo verranno predisposti i seguenti</p>

<p>Ambito di Competenza:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Servizi Sociali <p>Descrizione obiettivo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Organizzazione Centro Estivo Ludico/Ricreativo per minori nel rispetto delle "Linee Guida per la gestione in sicurezza di opportunità organizzate di socialità e gioco per bambini ed adolescenti nella fase 2 dell'emergenza COVID-19" 	<p>34/2020 in relazione ai centri estivi per minori ha previsto quanto segue:</p> <p>1. Al fine di sostenere le famiglie, per l'anno 2020, a valere sul Fondo per le politiche della famiglia, di cui all'articolo 19, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito con modificazioni dalla legge 4 agosto 2006, n. 248, una quota di risorse è destinata ai comuni, per finanziare iniziative, anche in collaborazione con enti pubblici e privati, volte a introdurre:</p> <p>a) interventi per il potenziamento dei centri estivi diurni, dei servizi socioeducativi territoriali e dei centri con funzione educativa e ricreativa destinati alle attività di bambini e bambine di età compresa fra i 3 e i 14 anni, per i mesi da giugno a settembre 2020;</p> <p>b) progetti volti a contrastare la povertà educativa e ad implementare le opportunità culturali e educative dei minori.</p> <p>L'obiettivo che si è prefisso l'Amministrazione Comunale è quello di organizzare il Centro Estivo Ludico/Ricreativo per minori nel rispetto delle Linee Guida anti-COVID-19.</p>	<p>adempimenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Approvazione Progetto Organizzativo del Centro Estivo nel rispetto delle Linee Guida anti-COVID-19; • Predisposizione avviso pubblico; • Valutazione delle istanze ai fini dell'ammissione dei minori al predetto Progetto; • Determina di impegno e liquidazione della spesa.
<p>Obiettivo n. 3</p> <p>Peso: 20 %</p>	<p>Premessa:</p> <p>- In data 15.02.2017 con</p>	<p>In relazione all'obiettivo verranno predisposti i seguenti</p>

<p>Ambito di Competenza:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Servizi Sociali <p>Descrizione obiettivo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Progetto Blue Magazine: organizzazione e coordinamento attività previste per la seconda annualità. 	<p>delibera di G.C. n. 15 il Comune di Positano ha aderito all'Avviso pubblico regionale "benessere Giovani-Organizziamoci-Manifestazione di interesse per la realizzazione di attività polivalenti" - L.R. 26/2016-DGR 114/2016- approvato con D.D. n527 del 30/11/2016;</p> <ul style="list-style-type: none"> - con determinazione del Responsabile del settore, n. 24 del 08.03.2017, è stata ammessa al progetto "Benessere Giovani – Organizziamoci" l'Associazione Giovanile "Marevivo Campania", con sede a Via Cesare Battisti, 15 (Napoli) in partnership con l'Associazione Positanonews, con sede a Positano in via Mons. Saverio Cinque n. 29; - con Determinazione del Responsabile del settore n. 126 del 27.11.2018 è stato approvato il progetto denominato "BLUE MAGAZINE"; - Con Decreto Dirigenziale n. 520 del 15.09.2017, pubblicato sul BURC n. 70 del 25.09.2017 la Regione Campania ha ammesso a 	<p>adempimenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Predisposizione Avviso Pubblico e selezione dei partecipanti alle attività laboratoriali; • Predisposizione Avviso Pubblico e selezione del Coordinatore del Progetto "Blue Magazine"; • Attività di pubblicizzazione, promozione d informazione inerenti il Progetto "Blue Magazine"; • Acquisto beni funzionali al Progetto.
---	--	---

	<p>finanziamento la proposta progettuale Blu Magazine per un importo pari ad € 50.000,00;</p> <ul style="list-style-type: none">- Che nell'anno 2019 sono state avviate le attività previste per la I annualità. <p>In relazione al suddetto Progetto vanno poste in essere le attività relative alla II annualità.</p>	
--	---	--

Piano obiettivi 2020 – Responsabile Area Amministrativa

Obiettivo n. 1 – **Peso 35%** Realizzazione manifestazione “Positano Teatro Festival” anno 2020 – Le attività da espletare riguardano tutte le procedure necessarie per la organizzazione della manifestazione, in particolare la predisposizione della delibera di approvazione del progetto, tutte le determine a contrarre per l’acquisizione delle prestazioni artistiche e non previste nell’ambito della manifestazione finanziata con fondi comunali, la predisposizione di tutta la contrattualistica con il Direttore Artistico, gli artisti, la relazione finale sul progetto, rendicontazione analitica di tutte le spese realizzate. Si precisa che la predetta manifestazione, tra l’altro di rilievo internazionale, pur essendo istituzionalizzata già da molti anni richiede per la sua corretta realizzazione l’espletamento di complesse attività e procedure peculiari per l’anno di riferimento anno 2020, diverse da quelle poste in essere nei rispettivi anni precedenti.

Obiettivo n. 2 - **Peso 25%** - Nella qualità di RUP relativamente alla gara (periodo 2020/2022) indetta con determina n. 467 del 11.10.2019 con procedura aperta per l’appalto del Servizio strumentale di custodia e accoglienza museale relativo al Museo Archeologico Romano presso la Chiesa Santa Maria Assunta di Positano “La Villa d’Ozio” – Importo complessivo dell’appalto 420.000,00, le attività da espletare riguardano la aggiudicazione dell’appalto che avverrà con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell’art. 95 comma 3 lett. a) del d.lgs. 50/2016, la verifica dei requisiti della ditta aggiudicataria, il verbale di affidamento alla ditta aggiudicataria, la stipula del contratto;

Obiettivo n. 3 – **Peso 20%** - Realizzazione delle manifestazioni natalizie 2020/2021 - Le attività da espletare riguardano in particolare la predisposizione della delibera di G.C. di approvazione del programma della manifestazione e del relativo piano finanziario, di tutte le procedure necessarie per la organizzazione e realizzazione dei vari eventi previsti nell’ambito delle manifestazioni, in particolare la predisposizione di tutte le determine a contrarre per l’acquisizione delle prestazioni dei servizi ed acquisto di beni connesse alla organizzazione della manifestazione;

Obiettivo n. 4 – **Peso 20%** - Organizzazione, pianificazione e programmazione delle attività svolte dai dipendenti dell’area in modalità di lavoro agile anche previo coordinamento delle stesse con gli altri Responsabili di Area, nonché verifica degli obiettivi conseguiti in relazione ai risultati attesi.

**Piano dettagliato degli obiettivi, per l'anno 2020, del dott. CICALÈSE GIANPIERO
(Funzionario – Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria del Comune di Positano)**

N. OBIETTIVO 1

CENTRO DI COSTO: 01.04

DESCRIZIONE DEL CENTRO DI COSTO: Programma: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

PESO OBIETTIVO: 25%

DESCRIZIONE SINTETICA DELL'OBIETTIVO

Approvazione di modifiche al regolamento generale delle entrate comunali, al regolamento comunale per l'applicazione della tassa sui rifiuti ed al regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta di soggiorno per adeguarli, tra l'altro, alle innovazioni normative contenute nell'articolo 1, commi da 784 a 815 della legge 27.12.2019, n. 160 (riforma della riscossione locale compresa quella coattiva)

PREMESSA/RIFERIMENTI NORMATIVI

I commi da 784 a 815 della legge 27.12.2019, n. 160 (legge di bilancio per l'anno 2020) contengono l'attesa riforma della riscossione locale, che consente una più efficace azione di recupero delle entrate proprie degli enti. La riforma, in base a quanto previsto dal comma 784, si applica esclusivamente alle entrate degli enti locali e nello specifico, alle province, alle città metropolitane, ai comuni, alle comunità montane, alle unioni di comuni ed ai consorzi degli enti locali.

La riforma in questione si contraddistingue per le seguenti principali novità: introduzione dell'istituto dell'accertamento esecutivo, potenziamento della fase precoattiva quale strumento di incentivo alla compliance fiscale, accesso gratuito ai dati contenuti nell'Anagrafe tributaria, riforma dell'Albo di cui all'articolo 53 del d.lgs. 446/1997, gratuità per gli enti locali degli atti della riscossione, semplificazione della procedura di nomina del funzionario della riscossione, contenimento e certezza dei costi per il contribuente.

Il comma 792, introducendo, nella realtà degli enti locali, l'istituto dell'accertamento esecutivo, rappresenta uno dei cardini della riforma della riscossione delle entrate locali. L'accertamento esecutivo, finora adottato per i soli atti di recupero erariali e gestito dall'agente della riscossione nazionale (Agenzia delle Entrate-Riscossione), viene infatti esteso anche alla riscossione locale a partire dal 1° gennaio 2020, anche con riferimento ai rapporti che, in base alle disposizioni che regolano ciascuna entrata, non risultino ancora prescritti. Ciò significa che tutti gli atti di accertamento relativi ad entrate tributarie e patrimoniali, emessi a partire dal primo gennaio 2020, acquisiscono la natura di titolo esecutivo.

La riforma fa, comunque, salva la possibilità di affidare all'Agenzia delle Entrate-Riscossione le attività di riscossione coattiva delle entrate comunali. Ai sensi dell'articolo 1, comma 785 della legge 27.12.2019, n. 160, in caso di affidamento, come per il Comune di Positano con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 03.10.2017, dell'attività di riscossione coattiva delle proprie entrate all'agente della riscossione, si applicano, nell'ambito della riforma della riscossione locale prevista dalla legge di bilancio per l'anno 2020, esclusivamente le disposizioni di cui all'articolo 1, comma 792 della legge 27.12.2019, n. 160 (accertamento esecutivo).

Risulta necessario, pertanto, procedere all'approvazione di modifiche al regolamento generale delle entrate comunali, al regolamento comunale per l'applicazione della tassa sui rifiuti ed al regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta di soggiorno per adeguarli, tra l'altro, alle innovazioni normative di cui sopra.

DESCRIZIONE DETTAGLIATA DELL'OBIETTIVO

Per il perseguimento dell'obiettivo devono essere eseguite le seguenti attività:

- predisposizione delle proposte di deliberazione al Consiglio Comunale, complete dei relativi allegati, concernenti l'approvazione di modifiche al regolamento generale delle entrate comunali, al regolamento comunale per l'applicazione della tassa sui rifiuti ed al regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta di soggiorno. Le proposte di deliberazione devono essere complete dei pareri resi ai sensi dell'art. 49, comma 1 del d.lgs. n. 267/2000 e del parere del Revisore dei conti, in conformità a quanto prescritto dall'articolo 239, comma 1, lettera b), punto 7) del d.lgs. n. 267/2000;

- i regolamenti comunali dovranno essere adeguati alle innovazioni normative, richiamate in premessa, concernenti la riforma della riscossione locale compresa quella coattiva e contenute nell'articolo 1, commi da 784 a 815 della legge 27.12.2019, n. 160;
- il regolamento comunale per l'applicazione della tassa sui rifiuti dovrà essere adeguato, altresì, alle innovazioni normative contenute nelle seguenti norme di legge:

<p>Articolo 1, commi 738 e 780 della legge 27.12.2019, n. 160 [abrogazione, a decorrere dal primo gennaio 2020, del comma 639 e dei commi successivi dell'articolo 1 della legge 27.12.2013, n.147, concernenti l'istituzione e la disciplina dell'imposta unica comunale (IUC), limitatamente alle disposizioni riguardanti la disciplina dell'IMU e della TASI]</p>
<p>Articolo 15-bis, comma 1, lett. a) del decreto-legge 30.04.2019, n. 34 convertito, con modificazioni, dalla legge 28.06.2019, n. 58 [sostituzione del comma 15, dell'articolo 13 del decreto-legge 06.12.2011, n. 201 convertito, con modificazioni, dalla legge 22.12.2011, n. 214 concernente le modalità di invio al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, a decorrere dall'anno di imposta 2020, delle delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28.09.1998, n. 360]</p>
<p>Articolo 1, comma 780 della legge 27.12.2019, n. 160 [abrogazione, tra l'altro, dell'articolo 13, comma 2 del decreto-legge 06.12.2011, n. 201 convertito, con modificazioni, dalla legge 22.12.2011, n. 214 e, quindi, dell'articolo 9-bis, comma 1 del decreto-legge 28.03.2014, n. 47, convertito, con modificazioni, dalla legge 23.05.2014, n. 80 contenente l'individuazione delle caratteristiche degli immobili posseduti dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE) ai fini, tra l'altro, delle agevolazioni TARI previste dal comma 2 del medesimo articolo 9-bis]</p>
<p>Articolo 15-bis, comma 1, lett. b) del decreto-legge 30.04.2019, n. 34 convertito, con modificazioni, dalla legge 28.06.2019, n. 58 [inserimento, nell'articolo 13 del decreto-legge 06.12.2011, n. 201 convertito, con modificazioni, dalla legge 22.12.2011, n. 214, del comma 15-ter prevedendo, tra l'altro, che i versamenti della TARI la cui scadenza è fissata dal Comune prima del 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base delle delibere applicabili per l'anno precedente a quello di riferimento, mentre i versamenti della TARI la cui scadenza è fissata dal Comune in data successiva al 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base delle delibere applicabili per l'anno di riferimento, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno]</p>

- il regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta di soggiorno dovrà essere adeguato, altresì, alle innovazioni normative contenute nell'articolo 180, commi 3 e 4 del decreto-legge 19.05.2020, n. 34 convertito, con modificazioni, dalla legge 17.07.2020, n. 77 [disposizioni concernenti l'imposta di soggiorno in tema di responsabilità del pagamento del tributo, di presentazione della dichiarazione, di ulteriori adempimenti previsti dalla legge e dal regolamento comunale e di sanzioni];
- approvazione delle deliberazioni consiliari di cui sopra entro il 31.10.2020 (termine per la deliberazione del bilancio di previsione triennio 2020/2022 da parte degli enti locali). In tal modo le modifiche ai regolamenti comunali, in esecuzione dell'articolo 53, comma 16 della legge 23.12.2000, n. 388, hanno effetto dal primo gennaio 2020;
- trasmissione telematica al Ministero dell'economia e delle finanze, mediante caricamento sul portale del federalismo fiscale, degli atti deliberativi di cui sopra in esecuzione dell'articolo 13, commi 15 e 15-ter del decreto-legge 06.12.2011, n. 201 convertito, con modificazioni, dalla legge 22.12.2011, n. 214 al fine di consentire la pubblicazione dei medesimi atti sul sito internet www.finanze.gov.it (sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3 del decreto legislativo 28.09.1998, n. 360);
- pubblicazione delle medesime deliberazioni consiliari sul sito istituzionale del Comune di Positano, all'indirizzo www.comune.positano.sa.it, nell'apposita sezione dedicata all'ufficio tributi in cui gli atti concernenti la materia tributaria risultano pubblicati in modo permanente.

N. OBIETTIVO 2

CENTRO DI COSTO: 01.04

DESCRIZIONE DEL CENTRO DI COSTO: Programma: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

PESO OBIETTIVO: 15%

DESCRIZIONE SINTETICA DELL'OBIETTIVO

Approvazione del regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta municipale propria di cui alla legge 27.12.2019, n. 160

PREMESSA/RIFERIMENTI NORMATIVI

L'articolo 1, comma 738 della legge 27.12.2019, n. 160 ha disposto, a decorrere dall'anno 2020, che l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639 della legge 27.12.2013, n. 147 è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI) e che l'imposta municipale propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783 della medesima legge.

L'articolo 1, comma 780 della legge 27.12.2019, n. 160 prevede, in particolare, che: *"A decorrere dal 1° gennaio 2020 sono abrogati: l'articolo 8, ad eccezione del comma 1, e l'articolo 9, ad eccezione del comma 9, del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23; l'articolo 13, commi da 1 a 12-ter e 13-bis, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214; il comma 639 nonché i commi successivi dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, concernenti l'istituzione e la disciplina dell'imposta comunale unica (IUC), limitatamente alle disposizioni riguardanti la disciplina dell'IMU e della TASI. Restano ferme le disposizioni che disciplinano la TARI. Sono altresì abrogate le disposizioni incompatibili con l'IMU disciplinata dalla presente legge"*.

Occorre, pertanto, procedere all'approvazione del regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta municipale propria di cui alla legge 27.12.2019, n. 160 (nuova IMU).

DESCRIZIONE DETTAGLIATA DELL'OBIETTIVO

Per il perseguimento dell'obiettivo devono essere eseguite le seguenti attività:

- predisposizione della proposta di deliberazione al Consiglio Comunale, completa dei relativi allegati, concernente l'approvazione del regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta municipale propria di cui alla legge 27.12.2019, n. 160. La proposta di deliberazione deve essere completa dei pareri resi ai sensi dell'art. 49, comma 1 del d.lgs. n. 267/2000 e del parere del Revisore dei conti, in conformità a quanto prescritto dall'articolo 239, comma 1, lettera b), punto 7) del d.lgs. n. 267/2000;
- il nuovo regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta municipale propria dovrà disciplinare il presupposto dell'imposta, il soggetto attivo, i soggetti passivi, la base imponibile, la determinazione delle aliquote e dell'imposta, le esenzioni, la detrazione dell'imposta e le riduzioni. Altri aspetti oggetto di regolamentazione dovranno essere i versamenti dell'imposta, le dichiarazioni, l'attività di accertamento, la riscossione coattiva, i rimborsi, gli interessi, le compensazioni, le sanzioni ed il funzionario responsabile;
- approvazione della deliberazione consiliare di cui sopra entro il 31.10.2020 (termine per la deliberazione del bilancio di previsione triennio 2020/2022 da parte degli enti locali); in tal modo il regolamento comunale, in esecuzione dell'articolo 53, comma 16 della legge 23.12.2000, n. 388, ha effetto dal primo gennaio 2020;
- trasmissione telematica al Ministero dell'economia e delle finanze, mediante caricamento sul portale del federalismo fiscale, dell'atto deliberativo di cui sopra in esecuzione dell'articolo 13, comma 15 del decreto-legge 06.12.2011, n. 201 convertito, con modificazioni, dalla legge 22.12.2011, n. 214 e dell'articolo 1, comma 767 della legge 27.12.2019, n. 160, al fine di consentire la pubblicazione del medesimo atto sul sito internet www.finanze.gov.it (sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3 del decreto legislativo 28.09.1998, n. 360);
- pubblicazione della medesima deliberazione consiliare sul sito istituzionale del Comune di Positano, all'indirizzo www.comune.positano.sa.it, nell'apposita sezione dedicata all'ufficio tributi in cui gli atti del Comune concernenti la materia tributaria risultano pubblicati in modo permanente.

N. OBIETTIVO 3

CENTRO DI COSTO: 01.03

DESCRIZIONE DEL CENTRO DI COSTO: Programma: Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

PESO OBIETTIVO: 20%

DESCRIZIONE SINTETICA DELL'OBIETTIVO

Prosecuzione delle attività di coordinamento intersettoriale finalizzate all'elaborazione dei documenti fondamentali di programmazione secondo i nuovi principi della contabilità armonizzata

PREMESSA/RIFERIMENTI NORMATIVI

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento. Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

La programmazione si attua nel rispetto dei principi contabili generali contenuti nell'allegato 1 del d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118.

I documenti nei quali si formalizza il processo di programmazione devono essere predisposti in modo tale da consentire ai portatori di interesse di:

1. conoscere, relativamente a missioni e programmi di bilancio, i risultati che l'ente si propone di conseguire,
2. valutare il grado di effettivo conseguimento dei risultati al momento della rendicontazione.

I documenti di programmazione a cui si riferisce il presente obiettivo sono i seguenti:

- il rendiconto di gestione relativo all'esercizio finanziario 2019;
- il bilancio di previsione finanziario relativo al triennio 2020-2022;
- la deliberazione consiliare concernente la salvaguardia degli equilibri di bilancio e l'ultima variazione al bilancio di previsione finanziario relativo al triennio 2020-2022 da adottare entro il 30.11.2020.

DESCRIZIONE DETTAGLIATA DELL'OBIETTIVO

Per il perseguimento dell'obiettivo devono essere eseguite le seguenti attività:

- richiesta a tutti i responsabili di area, al fine di consentire la predisposizione dello schema del rendiconto di gestione relativo all'esercizio finanziario 2019, di fornire su apposite liste stampate dal programma di contabilità, per i rispettivi centri di responsabilità, i dati ai fini della predisposizione del riaccertamento ordinario dei residui entrata e spesa. Il riaccertamento ordinario dei residui entrata e spesa al 31.12.2019 rappresenta operazione propedeutica all'approvazione del rendiconto di gestione e.f. 2019 e può consistere sia nell'eliminazione/riduzione di residui per i residui entrata e spesa relativi agli esercizi 2019 e precedenti e sia, per i soli residui entrata e spesa relativi all'esercizio 2019, nella reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile. Si fa presente che il comma 1 dell'articolo 107 del decreto-legge 17.03.2020, n. 18 convertito, con modificazioni, dalla legge 24.04.2020, n. 27 ha previsto, tra l'altro, il differimento al 30.06.2020 del termine di adozione relativo al rendiconto dell'esercizio 2019;
- richiesta a tutti i responsabili di area, al fine di consentire la predisposizione dello schema del bilancio di previsione finanziario relativo al triennio 2020-2022, di indicare su apposite stampe consegnate, per ciascun capitolo rientrante nei rispettivi centri di responsabilità, l'importo della previsione di competenza relativa all'esercizio finanziario 2020, segnalando situazioni particolari concernenti le previsioni degli esercizi 2021 e 2022. Si deve rammentare: 1) la valorizzazione del fondo pluriennale vincolato che, in occasione della predisposizione del bilancio di previsione, è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese; 2) la creazione di nuovi capitoli per rispondere all'esigenza che ogni capitolo di spesa debba essere contraddistinto da un solo codice di quarto livello scelto tra quelli previsti dal piano dei conti finanziario (Allegato n. 6/1 al d.lgs. n. 118/2011). Con decreto del Ministro dell'Interno del 30.09.2020, è stato

ulteriormente differito al 31.10.2020 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione triennio 2020-2022 da parte degli enti locali;

- richiesta a tutti i responsabili di area, al fine di consentire la predisposizione della proposta di deliberazione consiliare concernente la salvaguardia degli equilibri di bilancio (articolo 193 del d.lgs. n. 267/2000) e l'ultima variazione al bilancio di previsione finanziario relativo al triennio 2020-2022, per la quale l'articolo 175, comma 3 del d.lgs. n. 267/2000 prevede il termine del 30 novembre di ciascun anno, fatte salve le variazioni elencate nel medesimo comma che possono essere deliberate sino al 31 dicembre di ciascun anno, di fornire elementi e notizie utili predisponendo, qualora necessario, i prospetti riassuntivi analitici contenenti le proposte di variazione, ai fini dell'ultima variazione al bilancio di previsione finanziario relativo al triennio 2020-2022, sui capitoli dell'entrata e della spesa rientranti nei rispettivi centri di responsabilità. Ai fini della salvaguardia degli equilibri di bilancio, i responsabili di area devono essere invitati a segnalare eventuali situazioni che possono pregiudicare gli equilibri di bilancio. Il comma 2 dell'articolo 107 del decreto-legge 17.03.2020, n. 18 convertito, con modificazioni, dalla legge 24.04.2020, n. 27 ha previsto, tra l'altro, per l'esercizio 2020, il differimento del termine di cui al comma 2 dell'articolo 193 del d.lgs. n. 267/2000 al 30.11.2020.

In tutte le note di cui sopra deve essere richiesto, altresì, di verificare l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio previsti dall'art. 194 del d.lgs. n. 267/2000 e, in caso di riscontro positivo, la puntuale predisposizione degli atti per il riconoscimento compilando, in ogni caso, l'attestazione circa l'esistenza/inesistenza di debiti fuori bilancio.

I responsabili di area vengono supportati negli adempimenti richiesti di cui sopra in appositi incontri da tenere con il responsabile dell'area economico-finanziaria.

N. OBIETTIVO 4

CENTRO DI COSTO: 01.04

DESCRIZIONE DEL CENTRO DI COSTO: Programma: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

PESO OBIETTIVO: 15%

DESCRIZIONE SINTETICA DELL'OBIETTIVO

Attività connesse alla riscossione coattiva a mezzo ruolo della tassa sui rifiuti (TARI) in riferimento agli avvisi di accertamento emessi e notificati nell'anno 2019 e non regolarmente pagati

PREMESSA/RIFERIMENTI NORMATIVI

L'articolo 1 del decreto-legge 22.10.2016, n. 193 convertito, con modificazioni, dalla legge 01.12.2016, n. 225 prevede, dal 1° luglio 2017, lo scioglimento delle società del Gruppo Equitalia e l'attribuzione dell'esercizio delle funzioni relative alla riscossione nazionale all'Agenzia delle entrate e, in particolare, all'ente pubblico economico, ente strumentale dell'Agenzia delle entrate, denominato Agenzia delle entrate-Riscossione che subentra, a titolo universale, nei rapporti giuridici attivi e passivi, anche processuali, delle società del Gruppo Equitalia sciolte. Il nuovo ente assume la qualifica di agente della riscossione con i poteri e secondo le disposizioni di cui al titolo I, capo II e al titolo II del decreto del Presidente della Repubblica 29.09.1973, n. 602.

L'articolo 2, comma 2 del decreto-legge 22.10.2016, n. 193 convertito, con modificazioni, dalla legge 01.12.2016, n. 225, nel testo sostituito dall'art. 35, comma 1, lett. b) del decreto-legge 24.04.2017, n. 50 convertito, con modificazioni, dalla legge 21.06.2017, n. 96, dispone quanto segue: *"A decorrere dal 1° luglio 2017, le amministrazioni locali di cui all'articolo 1, comma 3, possono deliberare di affidare al soggetto preposto alla riscossione nazionale le attività di riscossione, spontanea e coattiva, delle entrate tributarie o patrimoniali proprie e, fermo restando quanto previsto dall'articolo 17, commi 3-bis e 3-ter, del decreto legislativo 26 febbraio 1999, n. 46, delle società da esse partecipate"*.

In base alle disposizioni normative sopra richiamate e sulla scorta dei chiarimenti forniti dalla nota di Equitalia Servizi di riscossione S.p.a., prot. n. 2017-EQUISDR-3713542 del 24.05.2017, il Comune di Positano, adottando la deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 03.10.2017 ad oggetto: *"Affidamento della riscossione coattiva delle entrate comunali all'Agenzia delle Entrate- Riscossione"*, ha potuto continuare ad utilizzare, per la riscossione coattiva delle entrate tributarie e patrimoniali proprie, il ruolo di cui al decreto del Presidente della Repubblica 29.09.1973, n. 602, potendo inviare le relative minute.

L'obiettivo concerne le attività da porre in essere per la riscossione coattiva a mezzo ruolo della tassa sui rifiuti (TARI), in riferimento agli avvisi di accertamento emessi e notificati nell'anno 2019 e non regolarmente pagati. Nell'anno 2019 sono stati emessi e notificati n. 30 avvisi di accertamento per omessa dichiarazione/dichiarazione infedele TARI (prot. n. 16334 del 10.12.2019) e n. 225 avvisi di accertamento per omesso/parziale versamento TARI (prot. n. 12887 del 10.10.2019 e prot. n. 16129 del 06.12.2019) emessi in relazione a posizioni insolute inserite nelle liste di carico per la riscossione della TARI dell'anno 2014.

DESCRIZIONE DETTAGLIATA DELL'OBIETTIVO

Per il perseguimento dell'obiettivo devono essere eseguite, in riferimento ai 255 avvisi di accertamento TARI emessi e notificati nell'anno 2019, entro il 31.12.2020, le seguenti attività:

- individuazione degli avvisi di accertamento TARI regolarmente pagati nei termini;
- individuazione degli avvisi di accertamento TARI pagati oltre i termini per l'iscrizione a ruolo, oltre agli eventuali interessi, delle sanzioni per tardivo versamento nel caso degli avvisi di accertamento per omesso/parziale versamento TARI e della differenza tra le sanzioni intere e ridotte nel caso degli avvisi di accertamento per omessa dichiarazione/dichiarazione infedele TARI;
- individuazione degli avvisi di accertamento TARI non pagati con verifica, prima dell'iscrizione a ruolo degli stessi, della regolare notifica;
- elaborazione, in riferimento agli avvisi di accertamento TARI da iscrivere a ruolo, degli importi da riportare nelle minute di ruolo per ciascun codice entrata;
- inserimento delle minute, usufruendo del servizio *minute di ruolo*, sull'applicativo web di Agenzia delle entrate - Riscossione;
- verifica dei contribuenti e degli importi presenti negli intercalari ruoli (modd. MDRUO1A) resi disponibili dall'Agenzia delle entrate – Riscossione, dopo la lavorazione delle minute di ruolo, nella sezione: "Enti Creditori – Area riservata" del proprio sito;
- approvazione dei ruoli con determinazioni del Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria;
- validazione dei ruoli ed apposizione del visto di esecutorietà sui medesimi con il nuovo servizio *frontespizio ruoli*, disponibile sull'applicativo web di Agenzia delle entrate - Riscossione;
- verifica, per i ruoli relativi agli avvisi di accertamento per omesso/parziale versamento TARI (prot. n. 12887 del 10.10.2019 e prot. n. 16129 del 06.12.2019) emessi in relazione a posizioni insolute inserite nelle liste di carico per la riscossione della TARI dell'anno 2014, che la percentuale del tributo iscritto nelle liste di carico introitata dal Comune di Positano con la riscossione volontaria in forma diretta sia pari almeno all'85%. Il raggiungimento di tale obiettivo significa che, nel caso di risultato pari all'85%, soltanto il 15% del tributo iscritto nelle liste di carico per la riscossione della TARI dell'anno 2014 è andato a ruolo, con i codici entrata 2S79 e 2S80, per la riscossione coattiva.

N. OBIETTIVO 5

CENTRO DI COSTO: 01.04

DESCRIZIONE DEL CENTRO DI COSTO: Programma: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

PESO OBIETTIVO: 25%

DESCRIZIONE SINTETICA DELL'OBIETTIVO

Attività di accertamento IMU e TARI

PREMESSA/RIFERIMENTI NORMATIVI

L'attività di recupero relativa all'evasione tributaria costituisce per i Comuni un'opportunità per attuare una politica impositiva più equa nei confronti della propria cittadinanza e allo stesso tempo permette di recuperare risorse da poter destinare alla realizzazione dei propri obiettivi.

Le norme fondamentali in materia di accertamento dei tributi comunali sono previste dalla legge 27.12.2006, n. 296 (legge finanziaria per l'anno 2007) e dalla legge 27.12.2019, n. 160 (legge di bilancio per l'anno 2020). L'articolo 1, commi 161 e 162 della legge 27.12.2006, n. 296 testualmente recita:

161. *Gli enti locali, relativamente ai tributi di propria competenza, procedono alla rettifica delle dichiarazioni incomplete o infedeli o dei parziali o ritardati versamenti, nonché all'accertamento d'ufficio delle omesse dichiarazioni o degli omessi versamenti, notificando al contribuente, anche a mezzo posta con raccomandata con avviso di ricevimento, un apposito avviso motivato. Gli avvisi di accertamento in rettifica e d'ufficio devono essere notificati, a pena di decadenza, entro il 31 dicembre del quinto anno successivo a quello in cui la dichiarazione o il versamento sono stati o avrebbero dovuto essere effettuati. Entro gli stessi termini devono essere contestate o irrogate le sanzioni amministrative tributarie, a norma degli articoli 16 e 17 del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472, e successive modificazioni.*

162. *Gli avvisi di accertamento in rettifica e d'ufficio devono essere motivati in relazione ai presupposti di fatto ed alle ragioni giuridiche che li hanno determinati; se la motivazione fa riferimento ad un altro atto non conosciuto né ricevuto dal contribuente, questo deve essere allegato all'atto che lo richiama, salvo che quest'ultimo non ne riproduca il contenuto essenziale. Gli avvisi devono contenere, altresì, l'indicazione dell'ufficio presso il quale è possibile ottenere informazioni complete in merito all'atto notificato, del responsabile del procedimento, dell'organo o dell'autorità amministrativa presso i quali è possibile promuovere un riesame anche nel merito dell'atto in sede di autotutela, delle modalità, del termine e dell'organo giurisdizionale cui è possibile ricorrere, nonché il termine di sessanta giorni entro cui effettuare il relativo pagamento. Gli avvisi sono sottoscritti dal funzionario designato dall'ente locale per la gestione del tributo.*

DESCRIZIONE DETTAGLIATA DELL'OBIETTIVO

Per il perseguimento dell'obiettivo devono essere espletate, nell'anno 2020, le seguenti attività:

- predisposizione dei modelli dei nuovi avvisi di accertamento esecutivi che vanno impiegati, ai sensi dell'art. 1, comma 792 della legge 27.12.2019, n.160, per tutti gli avvisi di accertamento emessi dall'01.01.2020 anche con riferimento ai rapporti che, in base alle disposizioni che regolano ciascuna entrata, non risultino ancora prescritti;
- controllo e verifica delle posizioni fiscali dei contribuenti in riferimento ai tributi IMU e TARI con l'utilizzo di tutte le banche dati a disposizione del Comune. L'attività deve riguardare gli anni di imposta per i quali il 31.12.2020 scadono i termini di decadenza previsti per gli accertamenti tributari;
- individuazione delle posizioni per le quali sussistono casi di violazione delle norme tributarie;
- emissione e notifica degli avvisi di accertamento ai fini del recupero dei tributi IMU e TARI non versati, per un importo complessivo, comprensivo di sanzioni, interessi e spese di notifica, di euro 380.000,00.

Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO
Dott. Giuseppe Guida

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Alberto De Stefano

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Comune di Positano sul sito istituzionale del Comune all'indirizzo web www.comune.positano.sa.it il giorno per rimanervi quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1 del d.lgs. n. 267/2000);
- che la presente deliberazione è stata trasmessa in elenco con protocollo n., in data, ai capigruppo consiliari (art. 125 del d.lgs. n. 267/2000).

Dalla Residenza Comunale, li

IL MESSO COMUNALE
ENZO RISPOLI

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- è divenuta esecutiva il giorno, essendo decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3 del d.lgs. n. 267/2000);*
- è divenuta esecutiva il giorno, essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile con espressa e separata votazione (art. 134, comma 4 del d.lgs.n.267/2000).*

Dalla Residenza Comunale, li

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA
dott. LUIGI CALZA
